

Scontri a Torino durante il Primo Maggio: tensioni davanti all'ex Askatasuna tra manifestanti e polizia

Data: 5 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Il corteo del Primo Maggio si divide e cresce la tensione nel capoluogo piemontese

Il tradizionale **corteo del Primo Maggio a Torino** si è trasformato in una giornata di forti tensioni quando una parte dei partecipanti si è separata dal corteo principale, dirigendosi verso l'ex centro sociale **Askatasuna**, sgomberato lo scorso dicembre. La situazione è rapidamente degenerata in **scontri tra manifestanti e forze dell'ordine**, con interventi decisi da parte della polizia.

Chi erano i manifestanti: il ruolo degli autonomi e dei collettivi

Lo spezzone protagonista delle tensioni era composto da oltre mille persone appartenenti a diverse realtà dell'**opposizione sociale**. Tra questi figuravano:

- gli **autonomi legati ad Askatasuna**
- il **comitato di quartiere Vanchiglia**
- attivisti **No Tav**
- gruppi **pro Palestina**

- **collettivi studenteschi**

Questo gruppo ha deciso di abbandonare il percorso ufficiale del corteo per dirigersi verso lo stabile di **corso Regina Margherita 47**, luogo simbolico per molti dei presenti.

Il tentativo di raggiungere l'ex Askatasuna e l'intervento della polizia

Una volta giunti nei pressi dell'area, i manifestanti hanno cercato di **superare il cordone delle forze dell'ordine** per raggiungere l'edificio. A quel punto la polizia è intervenuta utilizzando:

- **idranti**
- **lacrimogeni**
- **cariche di alleggerimento**

L'obiettivo era contenere l'avanzata del gruppo e impedire ulteriori escalation in una zona già considerata sensibile.

Le motivazioni della protesta: lo sgombero come punto di rottura

Alla base della mobilitazione c'è il forte dissenso per lo **sgombero del centro sociale Askatasuna**, avvenuto dopo circa trent'anni di occupazione. Nei giorni precedenti al Primo Maggio, i gruppi antagonisti avevano già annunciato la volontà di riportare l'attenzione su quella che definiscono una **"ferita ancora aperta" per la città**.

Durante la manifestazione, alcuni interventi al microfono hanno ribadito il significato simbolico della protesta, sottolineando la volontà di **non restare in silenzio di fronte a quella che viene percepita come un'ingiustizia**.

Torino tra tradizione e tensioni sociali

Il **Primo Maggio a Torino**, storicamente legato ai diritti dei lavoratori e alla partecipazione civile, si conferma ancora una volta anche come momento di espressione delle **tensioni sociali e politiche** presenti sul territorio.

L'episodio evidenzia come il tema degli spazi sociali, della partecipazione e della gestione del territorio urbano continui a rappresentare un punto di confronto acceso tra istituzioni e movimenti.

Cosa succede ora

Resta alta l'attenzione sulla situazione, mentre si attendono eventuali sviluppi sul piano politico e sociale. Le autorità stanno valutando quanto accaduto, mentre i movimenti coinvolti potrebbero organizzare nuove iniziative per mantenere viva la protesta.